

IVG

Tumore al seno, il bilancio di 5 anni dell'associazione "Monica Ravetta"

di **Redazione**

23 Febbraio 2018 - 17:22



Pietra Ligure. "Sono passati 5 anni da quel 23 febbraio del 2013 quando abbiamo organizzato la prima giornata di visite senologiche all'associazione Monica Ravetta. Cinque anni straordinari, entusiasmanti, capaci di regalare a noi fondatori soddisfazioni ed emozioni che mai avrei immaginato. Una iniziativa nata per ricordare Monica, per non sprecare la forza ed il coraggio che ha mostrato nel suo lungo percorso di malattia". Queste le parole del presidente dell'associazione Luca Tameo, che ha tracciato un bilancio dell'attività dell'associazione onlus nata per sostenere concretamente la prevenzione e la lotta del tumore al seno.

"L'associazione rappresenta un aiuto a tutte le ragazze giovani che si trovano quasi abbandonate a loro stesse quando si parla di prevenzione del tumore al seno. Non è stato facile trasformare un'idea in un progetto. L'inizio è stato durissimo dovendo navigare in acque agitate. Non è stato facile conquistarci il nostro spazio in un territorio che ci è stato ostile per tanto tempo. Spesso, nei momenti difficili, mi sono domandato se ne valeva la pena. Ma ogni volta che i nostri specialisti trovavano il modo di aiutare qualcuna di voi ragazze, ecco che l'entusiasmo e la forza tornavano magicamente" aggiunge Tameo. [tag name= "monica ravetta"]

"In cinque anni abbiamo visitato centinaia di pazienti diventando un punto di riferimento importante per la prevenzione del tumore al seno. Per questo devo ringraziare i nostri

medici che si sono alternati in studio almeno una volta al mese. Li definirei “angeli della salute”, volontari che aderito al progetto senza mai aver conosciuto Monica ma semplicemente per onorarne la memoria svolgendo un lavoro straordinario. Un ringraziamento va anche agli studi medici che ci hanno ospitato all’inizio del nostro cammino. Oggi abbiamo il nostro ambulatorio ma senza di loro oggi non saremmo qui. E infine, un ringraziamento a tutte voi pazienti che ci avete dato fiducia”.

E il presidente dell’associazione conclude: “Il grazie più grande per i risultati dell’associazione è indirizzato a tutte voi che tornate ogni anno, che portate amiche e conoscenti, sensibilizzando sull’importanza della prevenzione, unica arma davvero efficace per sconfiggere la malattia. Siete voi la vera anima del progetto. Noi esisteremo finché voi ci darete la possibilità di svolgere la nostra missione”.